VareseNews

Ecomuseo della Valle Olona, un incontro per fare sul serio

Pubblicato: Martedì 25 Novembre 2014

A due anni esatti di distanza dal rilancio del progetto, **l'Ecomuseo della Valle Olona** intende uscire dalla lunga fase di studio, incontri, accordi e scambi di idee, per **riuscire finalmente e portare sul campo il gran lavoro svolto finora**. La fase, più lunga del previsto, per coinvolgere il più possibile Amministrazioni, Associazioni e singoli cittadini a contribuire con la propria esperienza e le proprie capacità in un percorso capace di cambiare in meglio la Valle Olona, deve ora necessariamente portare a un bilancio sulla base del quale programmare i passi successivi. Tutto questo, nell'interesse prioritario di chi la vive, ma in prospettiva non tanto lontana anche per una possibilità di rilancio economico.

Preso atto dei tanti pronti a entrare nella partita, convinti alcuni dei perplessi e lasciato per il momento da parte chi proprio non è disposto ad appoggiare la causa, fatti i dovuti aggiustamenti in corsa, ora la squadra ha raggiunto una compattezza utile per ragionare in base alle forze a propria disposizione. "Sono stati due anni impegnativi molto più a livello di pubbliche relazioni rispetto alla possibilità di organizzare iniziative, che pure non sono mancate – sottolinea **Michele Palazzo, Presidente dell'Associazione In cammino verso l'Ecomuseo della Valle Olona** -. Abbiamo raccolto l'appoggio di praticamente tutti e quattordici i Comuni interessati e la collaborazione di buona parte di loro. Ora, in sintonia con le tante Associazioni con cui collaboriamo, programmiamo i prossimi interventi e sceglieremo i primi progetti sui quali puntare".

Oltre alle due edizioni della Caccia ai tesori della Valle Olona e alcuni incontri pubblici a tema capaci di raccogliere buona partecipazione, ora si sta lavorando qualcosa in grado di arrivare alla portata di chiunque. "A breve presenteremo la prima bozza di una guida rapida – interviene **Giuseppe Goglio, vice presidente dell'Associazione In cammino verso l'Ecomuseo della Valle Olona** -, rivolta a chi percorre abitualmente od occasionalmente la pista ciclopedonale da Castellanza a Castiglione Olona e può essere interessato a scoprire meglio i paesi che si attraversano".

Il volume, realizzato interamente con il contributo di volontari e Associazioni, sarà messo a disposizione in formato Pdf sul sito Web dell'Ecomuseo, e proposto quindi alle Amministrazioni per arrivare alla stampa vera e propria, possibilmente in tempo per Expo 2015. E' solo il primo di una serie di lavori simili ai quali il gruppo dell'Ecomuseo sta lavorando.
L'occasione per un primo contatto con l'opera è un altro importante appuntamento, nei prossimi giorni. "Il valore e l'attenzione verso la Valle Olona è maggiore di quanto noi stessi riusciamo spesso a immaginare – riprende Goglio -. Ce lo insegnano anche diversi giovani che regolarmente scelgono proprio le caratteristiche della zona come oggetto di tesi di laurea. Proprio per questo, e per dare il

giusto spazio all’impegno di quei ragazzi mai abbastanza apprezzati, abbiamo organizzato un convegno dove presenteremo tre di questi lavori. L’occasione giusta anche per un primo contatto con la Guida sul cicloturismo".

L’appuntamento è per giovedì 27 novembre alle ore 21 nella Sala Consigliare di Marnate. Dopo gli interventi di tre studenti **Alberto Pala, Alice Favrin e Vanessa Quedivici,** che porteranno un contributo fondamentale. Dalle loro tesi di laurea tanti spunti, idee e progetti in ottica di recupero del territorio e di rilancio economico, prima di d**are spazio agli intervenuti per raccogliere proposte,** chiarire ogni possibile dubbio riguardo il progetto Ecomuseo e capire meglio dove indirizzare gli sforzi dell’Associazione. Con l’augurio di coinvolgere ancora di più le Amministrazioni locali per risolvere quello che ormai si presenta come il vero e proprio spartiacque da superare per considerare definitivamente avviata la fase di costituzione formale. "E’ il momento di uscire allo scoperto e arrivare a una decisione per la scelta della sede – conclude Michele Palazzo -. Deve essere una scelta effettuata di comune accordo da tutti i Sindaci aderenti, nell’interesse prima di tutto del territorio e delle potenziali prospettive di sviluppo in ottica turistica".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it